

Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio
comunale n. 38 dd. 30.12.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Elsa Masiè
(firmato digitalmente)



COMUNE DI CARISOLO

D.U.P.

2025 / 2027

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025 illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 10.11.2020 con deliberazione n. 31, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Si specifica inoltre precisa che il periodo di mandato 2020-2025 non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2025-2027.

Di seguito vengono riportate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Linee Programmatiche per il mandato amministrativo 2020-2025

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

"Nel riportare pertanto le linee programmatiche confermo che le stesse risultano coerenti con il programma elettorale comunicato ai nostri concittadini i quali hanno rinnovato la loro fiducia nei nostri confronti proprio a partire dal programma loro presentato; ai nostri paesani dobbiamo garantire impegno, servizio ed essere pronti all'ascolto e al dialogo.

Considerato che lo sviluppo e il benessere delle nostre popolazioni si basa in gran parte sugli indotti dell'economia legata al turismo, confermiamo con queste politiche di governo la volontà di valorizzare ciò che porta alla crescita di un turismo sostenibile, più che mai necessaria in questo periodo post Covid. Ci impegniamo a valorizzare gli aspetti più caratteristici del nostro paese, per la conferma della nostra identità intesa come forza propulsiva per uno sviluppo moderno, che, integrato con nuove tecnologie, tenga conto della tradizione.

Con le premesse sopra riportate, rappresentiamo di seguito i progetti su cui lavoreremo nell'interesse del bene comune:

- ✓ **Il rapporto con le associazioni:** la Comunità di Carisolo si distingue positivamente da altri contesti per la forte presenza di volontari e di associazioni che li raggruppano. Il valore delle nostre associazioni, luoghi d'insostituibile aggregazione sociale e quindi crescita della Comunità, è per noi un riferimento assoluto. Lavoreremo quindi per un continuo dialogo con le realtà associative contribuendo al loro sostentamento affinché possano continuare a rappresentare dei centri di richiamo, aperti e innovativi, per dare spazio alle esigenze della popolazione e dei giovani in particolare.
- ✓ **Arredo urbano – viabilità – illuminazione pubblica – acquedotti:** presteremo grande attenzione alla cura e alla pulizia dell'arredo urbano, al fine di rendere il paese più accogliente in tutte le sue zone. Ci impegnneremo per mantenere strade e piazze pulite e ben sistematiche. La sicurezza dei pedoni, soprattutto anziani e bambini, continuerà ad avere priorità. Ci adopereremo per costruire e completare tratti di marciapiede lungo le strade ove sia possibile realizzarli. Proseguiremo con i lavori di efficientamento dell'illuminazione pubblica che già dai prossimi mesi vedrà la sostituzione dei punti luce in un importante tratto viario di via Val Genova, zona che necessita, più di altre, di maggiore attenzione per la vetustà degli impianti.
Attenzione costante sarà rivolta anche alla manutenzione delle strade di montagna e a quelle che portano alle baite. Nel corso di dieci anni abbiamo investito molte risorse per modernizzare l'impianto acquedottistico del paese. Le reti degli acquedotti richiedono manutenzione costante, che assicureremo su tutti i tratti, e di alcuni interventi straordinari che completino quanto già fatto.
- ✓ **Ambiente e sviluppo – le nuove tecnologie:** a Carisolo è riconosciuta, da parte di tutti, la gradevolezza e l'armonia del paese nel suo insieme: da esso partono le numerose passeggiate che, conducendo rapidamente in Val Genova, contraddistinguono il nostro paese dagli altri della valle.
Per tale ragione continueremo a sostenere la manutenzione dei nostri sentieri e delle nostre passeggiate, lo sviluppo dei parchi fluviali e di zone pedonali.
Manterremo l'impegno per la più attenta custodia e cura del bosco, preziosa risorsa ambientale ed economica che deve essere utilizzata nell'ottica della migliore sostenibilità ambientale, in quanto bene primario della comunità da consegnare alle generazioni future. Il ciclone Vaia ha colpito anche il nostro paese togliendo alcuni anni di taglio ma fortunatamente in maniera minore rispetto ad altre zone.
Vogliamo che il Comune continui a essere d'esempio per i cittadini nell'utilizzo di forme energetiche pulite: accanto alle due centraline idroelettriche e all'importante impianto fotovoltaico posto sopra la copertura del palazzetto dello

sport, valuteremo nuove opportunità di tutela dell'ambiente fra cui l'installazione di colonnine al fine di incentivare l'utilizzo delle automobili elettriche.

Realizzeremo nuove e più moderne forme di comunicazione anche via web per garantire il contatto con tutti i cittadini e le fasce più giovani. Di recente è stata completata la posa della fibra ottica in gran parte delle strade del paese: faremo tutto quanto possibile per rendere disponibile questo collegamento ultraveloce al maggior numero di utenti.

- ✓ **Cultura, turismo e sport:** la diffusione della cultura, nelle più diverse forme, ha certamente contraddistinto l'operato di questi anni attraverso progetti già conclusi e altri avviati: fra questi, il progetto di ricerca delle radici delle popolazioni di Rendena attraverso l'analisi del loro DNA potrà essere un volano per altre opportunità di ricerca scientifica e di scoperte storiche.

I progetti di utilizzo del nuovo impianto sportivo hanno permesso e permetteranno anche in futuro di mantenere posti di lavoro prevalentemente per giovani e donne. In quest'ottica cercheremo di incoraggiare ogni forma imprenditoriale che possa generare indotto nella nostra località.

Una particolare attenzione alla cultura e allo sport può fornire occasioni speciali per i nostri giovani e può stimolare iniziative di elevato richiamo turistico, anche nei periodi d'inizio o fine stagione, in cui Carisolo e l'alta valle registrano il calo delle presenze di ospiti.

Negli ultimi anni si sono diffusi nuovi modi di trascorrere momenti di vacanze, fra cui i viaggi in camper: dovremo quindi valutare progetti, se possibile intercomunali, che possano meglio gestire queste presenze sul territorio.

Il progetto di efficientamento dell'impianto d'innevamento che da decenni garantisce a Carisolo la pratica dello sci da fondo è in via di definizione: sarà nostro impegno portarlo a termine nell'ottica di favorire e seguire le attività sportive dei ragazzi e dei loro accompagnatori.

- ✓ **L'attenzione alle famiglie e all'istruzione dei bambini:** particolare attenzione sarà posta verso le nostre scuole e il nostro nido comunale. La crescita formativa dei nostri ragazzi si raggiunge con una forte coesione fra le scuole presenti sul territorio e le famiglie. L'esperienza del lock down, nonostante l'impegno degli insegnanti e dei genitori, ha evidenziato una serie di debolezze del sistema scolastico che vogliamo contribuire a risolvere anche nei confronti della disabilità. Le nostre scuole dovranno essere pronte per l'eventualità che si verifichino possibili fenomeni di chiusura forzata.

- ✓ **La gestione delle proprietà comunali:** il Comune di Carisolo dispone di numerosi immobili, tra cui anche strutture di recente realizzazione e di comprovata potenzialità.

In questi anni, ascoltando i gestori e condividendo gli interventi, abbiamo assistito a una continua crescita del grado di soddisfazione della cittadinanza e dei numerosi turisti. Ci proponiamo di fare altrettanto anche negli anni a venire e, se possibile, di migliorare.

Più complessa appare la gestione degli immobili più vecchi, alcuni posseduti in comproprietà e quindi maggiormente vincolati a interventi. Lavoreremo per realizzare progetti sostenibili e di comune interesse per valutare una forma di utilizzo.

Di recente abbiamo completato presso l'edificio che ospita il GeoPark una sala dedicata alla cultura e denominata "la Guì, fatti e leggende di Carisolo" riportando a Carisolo, dopo decenni, le antiche monetine trovate durante i restauri della Chiesa di Santo Stefano. Anche tale luogo rappresenta un'altra opportunità di richiamo culturale per il nostro paese e sarà un punto di partenza su cui lavorare per approfondire le conoscenze della nostra storia.

- ✓ **Rapporti con i nostri paesani all'estero e la cittadina di Daun:** consapevoli che Carisolo deve molto a coloro che, negli anni passati e anche in quelli più recenti, hanno dovuto abbandonare il proprio paese per recarsi all'estero, abbiamo sostenuto iniziative che intendiamo rinnovare e proseguire nel prossimo quinquennio.

In questi anni abbiamo rafforzato le relazioni con la città tedesca di Daun con cui siamo gemellati. Intendiamo valorizzare anche nei prossimi anni questo legame con iniziative rivolte a tutta la popolazione così come fra l'altro hanno anche suggerito i Presidenti della Repubblica Italiana e della Repubblica Federale Tedesca per garantire unità e amicizia fra i popoli europei.

- ✓ ***La riforma istituzionale e il futuro del nostro Comune:*** il nostro gruppo intende collaborare con tutte le realtà amministrative presenti sul territorio e in valle, in particolare con i Comuni limitrofi, con l'Azienda di Promozione e Turismo e con l'Ente che gestisce il Parco Naturale Adamello Brenta, cui è affidato anche l'importante centro del Geopark allestito in edificio di proprietà comunale.

Le norme emanate alcuni anni fa hanno reso obbligatorio stipulare importanti convenzioni e collaborazioni sovracomunali per la gestione in forma associata dei servizi offerti ai cittadini. A tal fine ci siamo impegnati a fondo nell'applicazione di queste leggi varate con il proposito di garantire risparmi di costo ed efficienze. A fronte di alcuni successi abbiamo sperimentato anche ambiti di forte debolezza legati a quest' obbligo di associare tutti i servizi curati dagli uffici comunali.

Nei prossimi anni, considerata la recente modifica intervenuta a livello legislativo che permette di svincolarci dalle associazioni, fino ad oggi obbligatorie, valuteremo con attenzione i costi e i benefici legati alle convenzioni in essere e, nel caso, continueremo ad aderire solamente a quelle che ci garantiscono efficienza per offrire a residenti e turisti servizi di qualità, anche ricorrendo, nei limiti concessi, a maggior spesa.

Fondamentale per la qualità dei servizi è la sinergia che vogliamo continuare a mantenere con il personale del comune, un team di persone che svolge ogni giorno il proprio lavoro con molto impegno e dedizione.

- ✓ ***Lo sviluppo urbanistico:*** Siamo convinti che il futuro sviluppo di Carisolo passi anche attraverso la valorizzazione del centro storico del paese. Come perseguito in questi anni, vedremo di applicare tutte le forme possibili di agevolazioni per facilitare le ristrutturazioni dei vecchi edifici, recuperando così una zona storicamente importante che dia luce al paese a vantaggio di tutta la comunità.

Nel corso della legislatura appena conclusa sono state riviste le regole urbanistiche del comune ed è stata adottata una variante al Piano Regolatore Generale dettata dalle nuove previsioni urbanistiche provinciali. Valuteremo negli anni lo studio di un piano colore che contribuisca a programmare al meglio l'immagine che le nostre abitazioni danno a chi le guarda. Qualora necessario impronteremo ulteriori modifiche d'interesse generale allo stesso piano regolatore ben sapendo che non potremo utilizzare altro territorio ma dovremo valorizzare il patrimonio esistente.

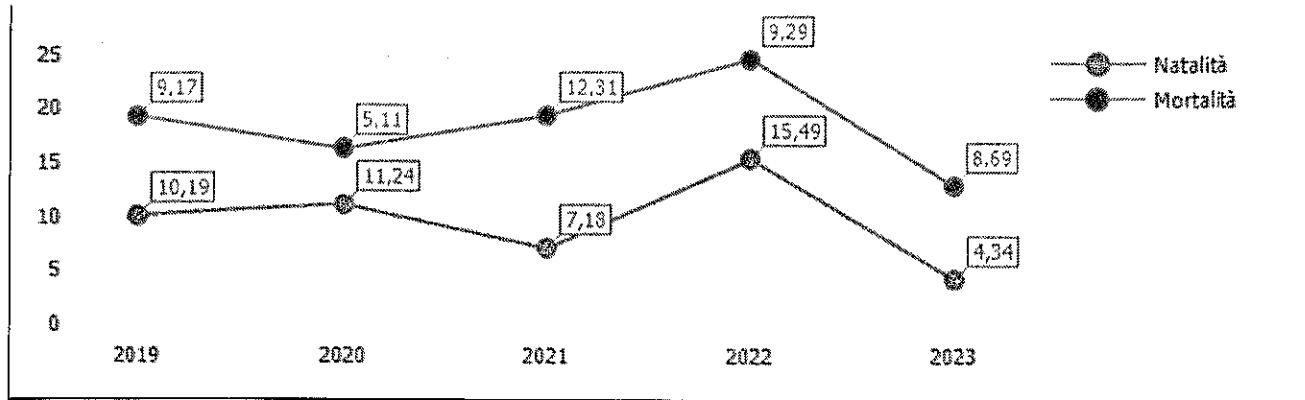
- ✓ ***Lavoreremo insieme:*** per realizzare tutto ciò, come già comunicato al Consiglio Comunale, ho ritenuto opportuno dare vita ad una Giunta Comunale formata da tre Assessori, oltre al Sindaco, tutti con specifiche e rilevanti competenze; sono sicuro che una risorsa in più all'interno della Giunta Comunale contribuirà a dare ulteriore slancio all'azione del Comune. Anche tutti i Consiglieri Comunali, che ringrazio per la disponibilità, si sono impegnati personalmente accettando deleghe e incarichi specifici che vanno a completare il contributo verso le numerose esigenze della Comunità.

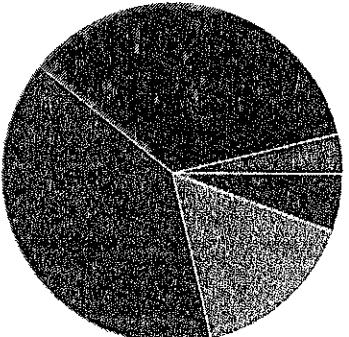
Sono certo che sapremo lavorare tutti con impegno per raggiungere insieme gli obiettivi che ci siamo prefissati e che abbiamo riportato in queste linee programmatiche.

IL SINDACO Povinelli rag. Arturo

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			0
Popolazione residente			925
		maschi	446
		femmine	479
Popolazione residente al 1/1/2023			925
Nati nell'anno			4
Deceduti nell'anno			8
			-4
Immigrati nell'anno			27
Emigrati nell'anno			31
			-4
Popolazione residente al 31/12/2023			917
			0
			0
			0
			0
			917
Nuclei familiari			0
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2023	4,34	2023	8,69
2022	15,49	2022	9,29
2021	7,18	2021	12,31
2020	11,24	2020	5,11
2019	10,19	2019	9,17



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
	Numero abitanti
	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	35
Licenza elementare	326
Licenza media	361
Diploma	145
Laurea	50
 <ul style="list-style-type: none">  Nessun titolo  Licenza elementare  Licenza media  Diploma  Laurea 	

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)	23		
Risorse idriche			
	Laghi (n)	0	
	Fiumi e torrenti (n)	0	
Strade			
	Statali (km)	0	
	Regionali (km)	0	
	Provinciali (km)	3	
	Comunali (km)	38	
	Vicinali (km)	0	
	Autostrade (km)	0	
Di cui:			
	Interne al centro abitato (km)	18	
	Esterne al centro abitato (km)	20	
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data
Piano delle attività commerciali		<input type="checkbox"/> NO	Estremi di approvazione
Piano urbano del traffico		<input type="checkbox"/> NO	Estremi di approvazione
Piano energetico ambientale		<input type="checkbox"/> NO	Estremi di approvazione

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	
Giunta Com.le	
Responsabile Area Tecnica	
Responsabile IMIS	
Responsabile Ragioneria	
Responsabile servizio Tributi (esclusa IMIS)	
Segretario Comunale	

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	15	8	1
Totale dipendenti al 31/12/2025	15	8	1

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	1	0
Totale		1	1	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		5	2	1
Totale		5	2	1

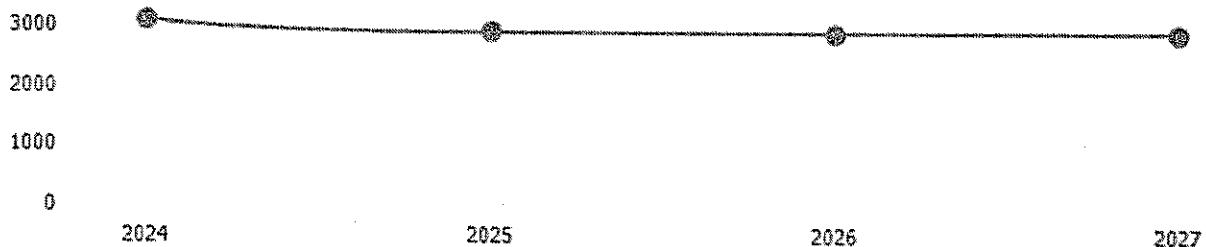
Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo

			Di ruolo	Fuori ruolo
			7	4
	Totale		7	4

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
			2	1
	Totale		2	1

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Titolo I - Spesa corrente	2.862.909,86		2.654.854,61		2.654.292,68		2.654.292,68
Popolazione	917	3.122,04	917	2.895,15	917	2.894,54	917



Fabbisogno di personale del Comune di Carisolo

Durante il triennio 2023-2025 dovranno inoltre essere definite a livello organizzativo-gestionale le seguenti posizioni:

- ✓ attivare n. 1 concorso pubblico per l'assunzione della figura professionale di Collaboratore Contabile;
- ✓ attivare n. 1 concorso pubblico per l'assunzione della figura professionale di Assistente Amministrativo/Contabile;
- ✓ attivare eventuali procedure di selezione per le varie figure professionali di cui si dovesse avere bisogno per sostituzioni a tempo determinato.

Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027 inserimento nel PIAO (Piano integrato di Attività e Organizzazione)

L'Amministrazione comunale ha approvato con deliberazione giuntale n. 40 di data 15/04/2024 il Piano Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile
SERVIZIO CIMITERIALE	SINDACO
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SINDACO

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	

FUTURO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SUL TERRITORIO COMUNALE

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs n. 164/2000 e del D. M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli art. 34 e 39 della LP n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di

connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi — benefici.

Pertanto, il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

- tutto l'abitato di Carisolo.

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione."

Organismi gestionali.

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune con deliberazioni del Consiglio comunale

- n. 39 dd. 02.10.2017 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 24 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e alla ricognizione delle partecipazioni possedute.
- n. 38 dd. 28.12.2018 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2017.
- n. 30 dd. 30.12.2019 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2018.
- n. 46 dd. 30.12.2020 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2019.
- n. 39 dd. 28.12.2021 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2020.
- n. 38 dd. 29.12.2022 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2021.

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le società partecipate con relativa percentuale di possesso e l'attività svolta:

- Partecipazioni dirette

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
Dir_1	00180360224	FUNIVIE PINZOLO SPA	1968	2,84	TRASPORTI A FUNE
Dir_2	01854660220	MADONNA DI CAMPIGLIO PINZOLO VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA	2003	2,39	PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMIA TURISTICA D'AMBITO
Dir_3	01533550222	SOC. COOP.	1996	0,51	ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE, ASSISTENZA E SERVIZIO A FAVORE DEGLI ENTI

					LOCALI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Dir_4	01722590229	GIUDICARIE GAS SPA	2000	1,21	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE
Dir_5	01811460227	GEAS SPA	2002	1,33	CAPTAZIONE, ADDUZIONE E TRATTAMENTO ACQUA, SERVIZI DI FOGNATURA, DEPURAZIONE, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRATTAMENTO RIFIUTI ECC
Dir_6	02031010222	TREGAS SPA	2007	0,01637	TRASPORTO GAS NATURALE TRAMITE PARTECIPAZIONE AZIONARIA
Dir_7	01371260223	RENDENA GOLF SPA	1992	1,26	REALIZZAZIONE E GESTIONE CAMPI DA GOLF E CENTRI RICREATIVI
Dir_8	01846020228	TERME VAL RENDENA SPA	2003	0,93	GESTIONE STABILIMENTO TERMALE - GESTIONE CENTRO ESTETICO E COMMERCIO ALL'INGROSSO PRODOTTI PER L'ESETETICA
Dir_9	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	2006	0,0092	A) ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE SPONTANEA DELLE ENTRATE DEGLI ENTI SOCI; B) LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE INDICATE AL PUNTO PRECEDENTE; C) L'ESECUZIONE E LA CONTABILIZZAZIONE DEI PAGAMENTI DEGLI AIUTI PREVISTI DALLA LEGISLATURA PROVINCIALE; D) AL FINE DI ASSOLVERE COMPITAMENTE LE ATTIVITÀ PRECEDENTEMENTE ELENcate, SVOLGIAMO ATTIVITÀ DI CONSULENZA FISCALE IN FAVORE DEI SOCI IN MATERIA DI IMPOSTE LOCALI E ERARIALI
Dir_10	00990320228	TRENTINO DIGITALE	1983	0,0081	LA SOCIETÀ, A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO, COSTITUISCE LO STRUMENTO DEL SISTEMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEL TRENTINO PER LA PROGETTAZIONE, LO SVILUPPO, LA MANUTENZIONE E L'ESERCIZIO DEL SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO TRENTINO (S.I.N.E.T.), EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO PUBBLICO (S.I.E.P.), E DELL'INFRASTRUTTURA, A BENEFICIO DELLE AMMINISTRAZIONI STESSSE E DEGLI ALTRI ENTI E SOGGETTI DEL SISTEMA, IN OSSERVANZA DELLA DISCIPLINA VIGENTE.
Dir_11	01699790224	PRIMIERO ENERGIA SPA	2000	0,08475	Produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge

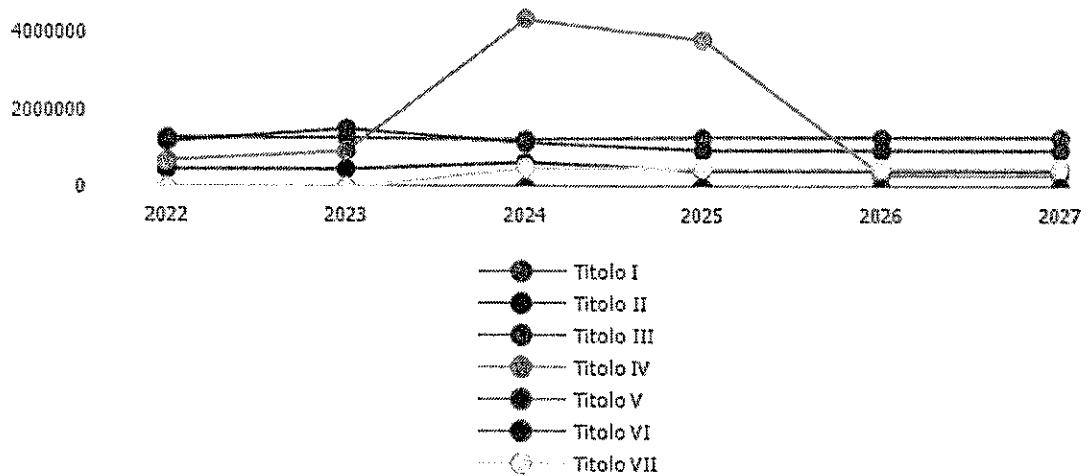
Partecipazioni indirette

Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione Indiretta Amministrazione	Attività svolta
CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOC. CONS. A.R.L.	2013	TRENTINO DIGITALE SPA	8,33	0,0000541	PRESTAZIONE DI SERVIZI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI A FAVORE DELLE CONSORZiate, SOCIETA' DEL SISTEMA PUBBLICO PROVINCIALE
CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOC. CONS. A.R.L.	2013	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	8,33	0,00061	PRESTAZIONE DI SERVIZI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI A FAVORE DELLE CONSORZiate, SOCIETA' DEL SISTEMA PUBBLICO PROVINCIALE
SET Distribuzione s.p.a.	2005	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,05	0,00000255	Attività di distribuzione dell'energia elettrica
Federazione trentina della Cooperazione soc. coop.	1945	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,139	0,00000704	Associazione di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 l.r. n. 5/2008, con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti.
Cassa rurale di Trento BCC soc. coop.	1898	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,046	0,0000023	Attività bancaria

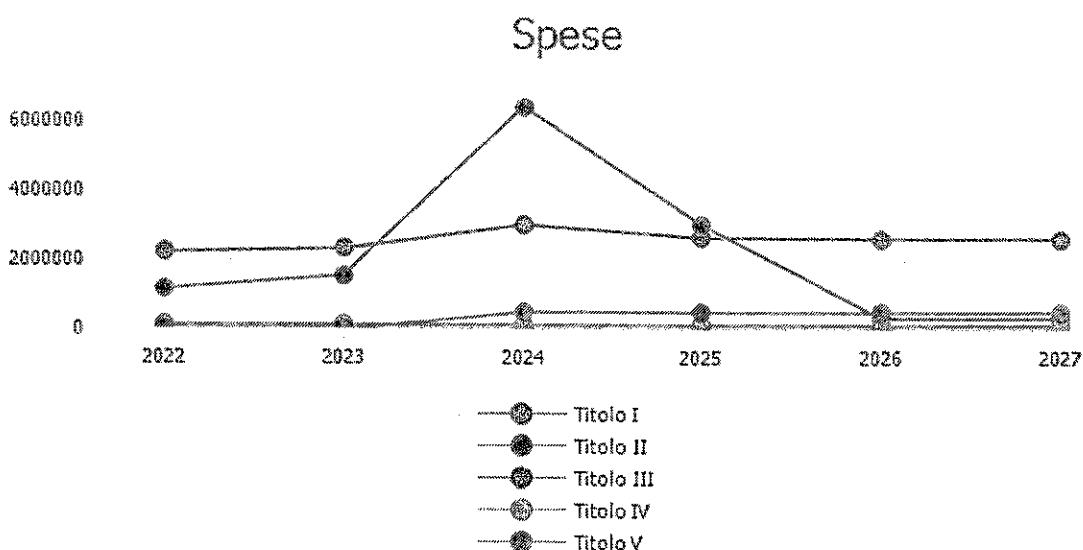
Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

	1.194.375,34	1.519.095,69	1.172.368,30	979.800,00	979.800,00	979.800,00	-16,43
4 Entrate in conto capitale							
	699.033,31	929.446,95	4.366.783,27	3.836.267,03	333.766,00	333.766,00	-12,15
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	3.669.467,93	4.198.268,98	7.943.901,53	7.070.075,65	3.567.574,62	3.567.574,62	

Entrate



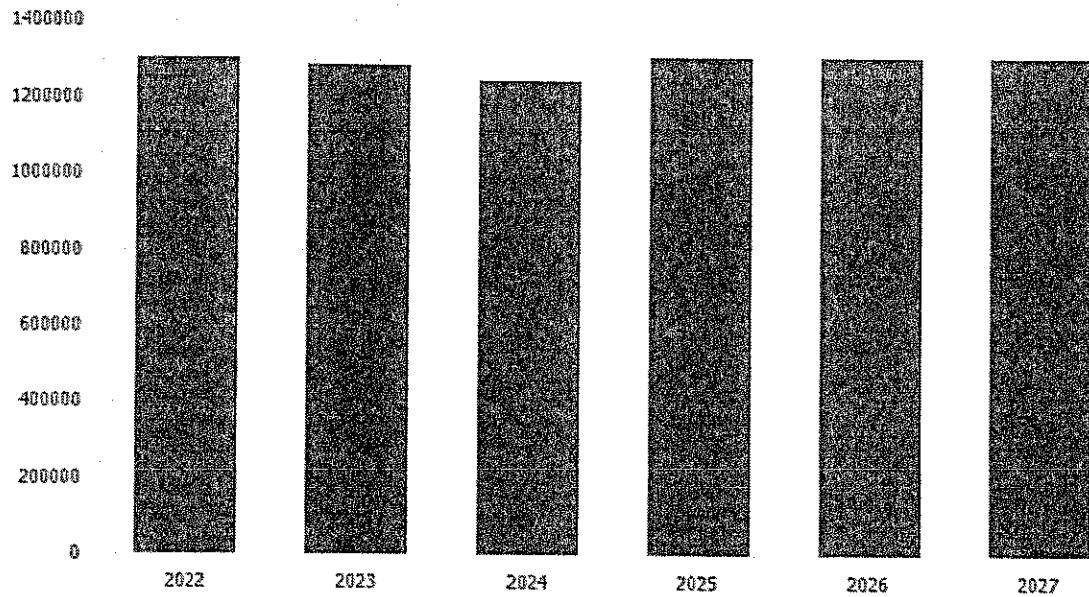
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	2.228.905,96	2.328.370,27	3.019.159,86	2.659.370,92	2.631.429,99	2.631.429,99	-11,92
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
2 Spese in conto capitale							
	1.157.884,98	1.551.952,57	6.417.307,06	3.017.559,31	333.766,00	333.766,00	-52,98
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	130.378,63	130.378,63	130.378,63	130.378,63	130.378,63	130.378,63	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	3.517.169,57	4.010.701,47	10.066.845,55	6.307.308,86	3.595.574,62	3.595.574,62	



Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	1.303.891,40	1.284.794,18	1.248.200,00	1.311.200,00	1.311.200,00	1.311.200,00	+5,05
Totale	1.303.891,40	1.284.794,18	1.248.200,00	1.311.200,00	1.311.200,00	1.311.200,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposta Immobiliare Semplice

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

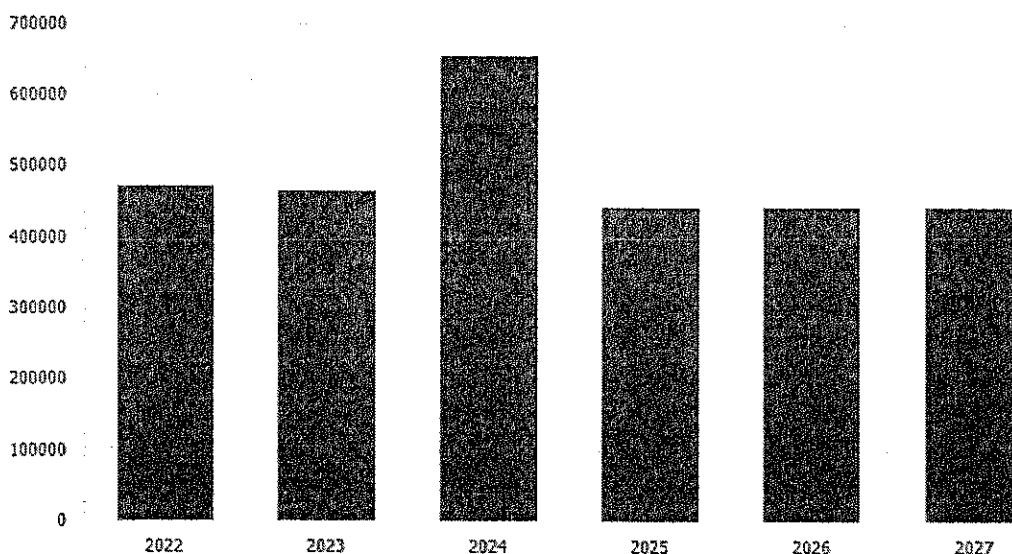
Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

Le aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2024 sono state determinate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 dd. 30/12/2023. Per l'anno di imposta 2025 si tenderà a mantenere l'invarianza delle stesse per non aumentare ulteriormente il prelievo fiscale a carico dei contribuenti. La determinazione effettiva delle aliquote potrà comunque avvenire a seguito delle disposizioni che saranno impartite in merito dal legislatore.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Imu I^ aliquota	0,950	0,950	893.148,400	903.970,570	84.995,880	68.374,930	978.144,280	972.345,500
Imu II^ aliquota	0,350	0,350	9.429,000	7.408,020	801,820	147,950	10.230,820	7.555,970
Fabbricati produttivi	0,550	0,550	146.416,600	148.059,870	0,000	81.458,770	146.416,600	229.518,640
Altro	0,550	0,790	83.341,650	86.057,680	0,000	0,000	83.341,650	86.057,680
Totali	1.132.335,650	1.145.496,140			85.797,700	149.981,650	1.218.133,350	1.295.477,790

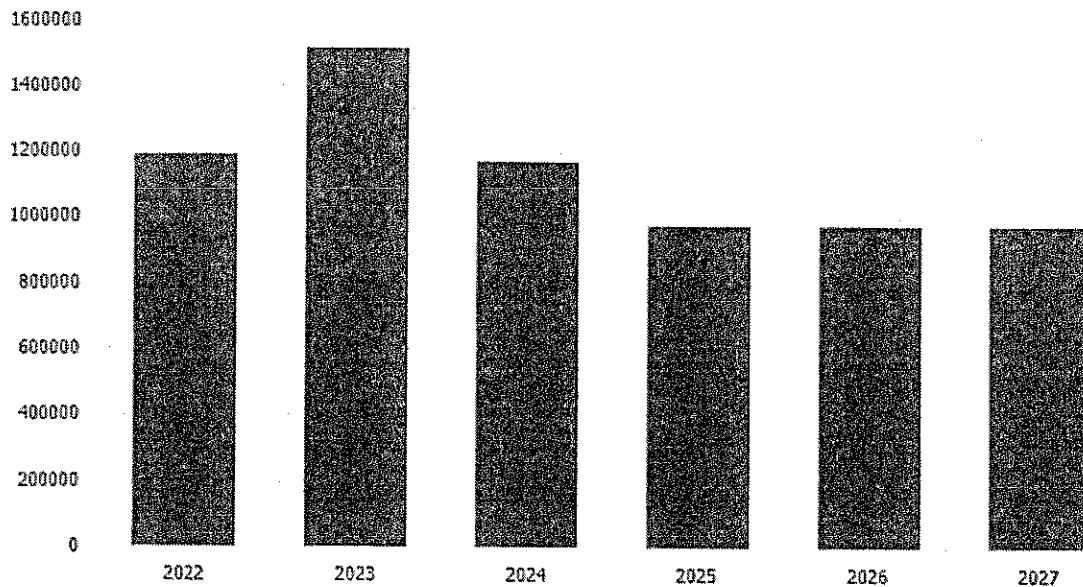
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	466.307,26	458.497,20	650.549,96	436.808,62	436.808,62	436.808,62	-32,86
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	5.860,62	6.434,96	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
Totali	472.167,88	464.932,16	656.549,96	442.808,62	442.808,62	442.808,62	



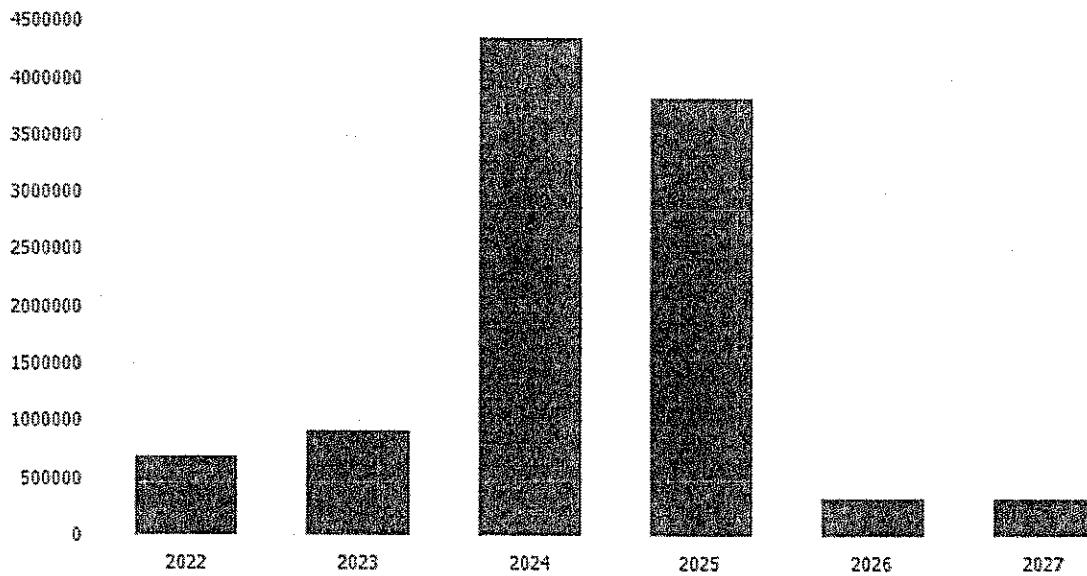
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	938.996,38	1.288.692,71	889.100,00	760.600,00	760.600,00	760.600,00	-14,45
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	2.351,60	392,73	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
300 Interessi attivi							
	0,00	0,00	5.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	+900,00
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	6.678,28	46.623,37	55.000,00	200,00	200,00	200,00	-99,64
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	246.349,08	183.386,88	218.268,30	164.000,00	164.000,00	164.000,00	-24,86
Totale	1.194.375,34	1.519.095,69	1.172.368,30	979.800,00	979.800,00	979.800,00	



Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Imposte da sanatorie e condoni								
	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche								
	338.371,92	770.163,90	3.612.955,28	3.416.864,51	60.000,00	60.000,00	-5,43	
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche								
	66.634,20	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
401 Alienazione di beni materiali								
	241.875,00	132.529,57	406.002,52	409.402,52	263.766,00	263.766,00	+0,84	
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti								
	0,00	0,00	337.825,47	0,00	0,00	0,00	0,00	
501 Permessi di costruire								
	52.152,19	16.753,48	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	
Totale	699.033,31	929.446,95	4.366.783,27	3.836.267,03	333.766,00	333.766,00		



Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							

Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							

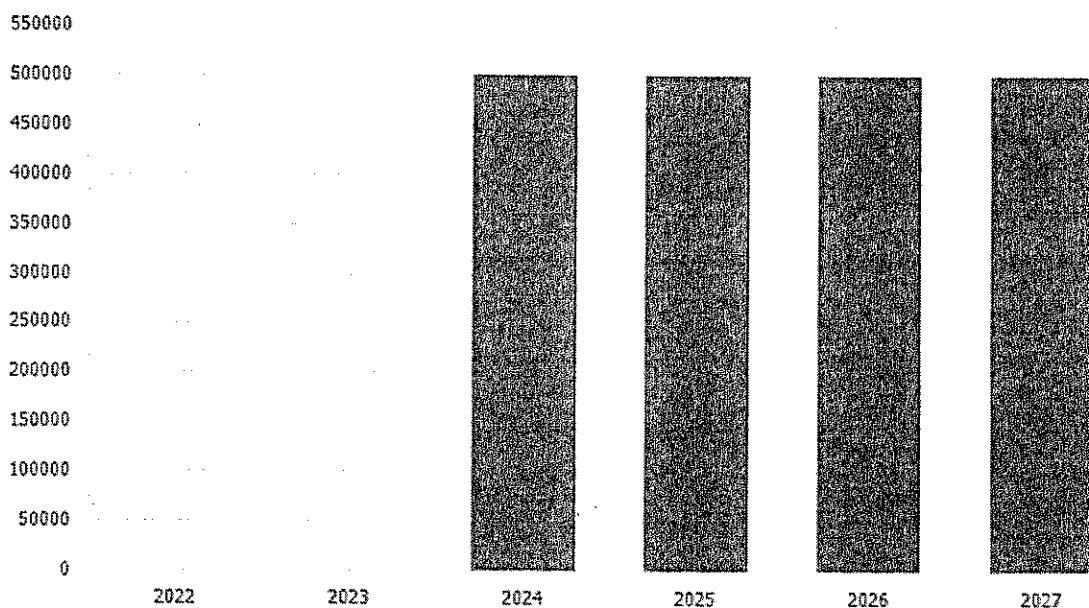
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
Totale							

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore Iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

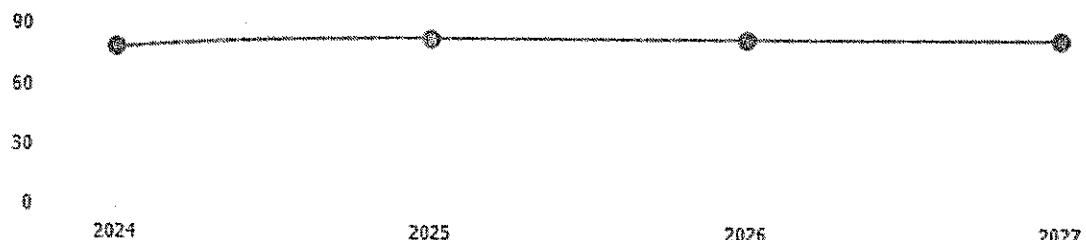
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	



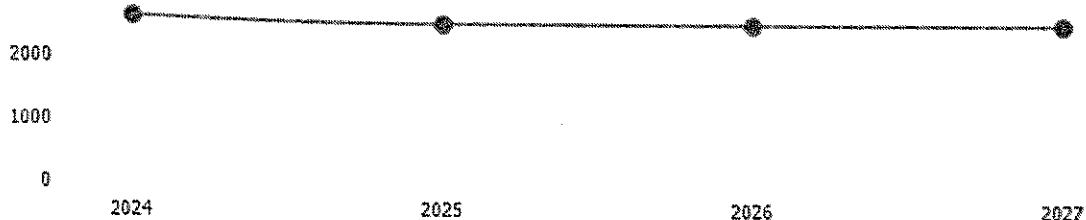
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

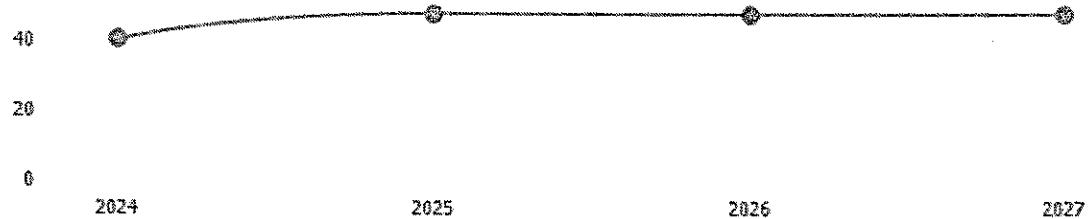
Indicatore autonomia finanziaria							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Titolo I + Titolo III	2.420.568,30	78,66	2.291.000,00	83,80	2.291.000,00	83,80	2.291.000,00
Titolo I +Titolo II + Titolo III	3.077.118,26		2.733.808,62		2.733.808,62		2.733.808,62



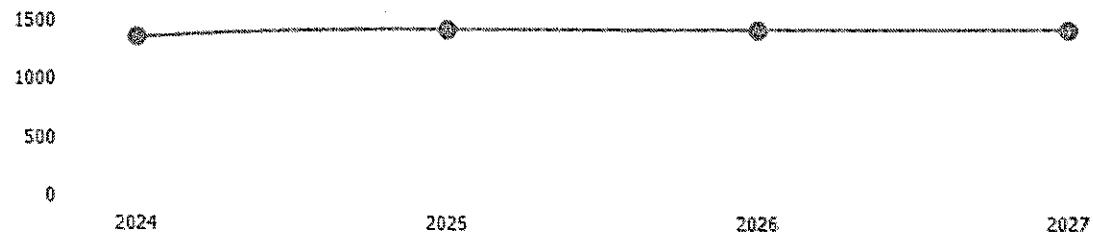
Indicatore pressione finanziaria							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Titolo I + Titolo III	2.420.568,30	2.639,66	2.291.000,00	2.498,36	2.291.000,00	2.498,36	2.291.000,00
Popolazione	917		917		917		917



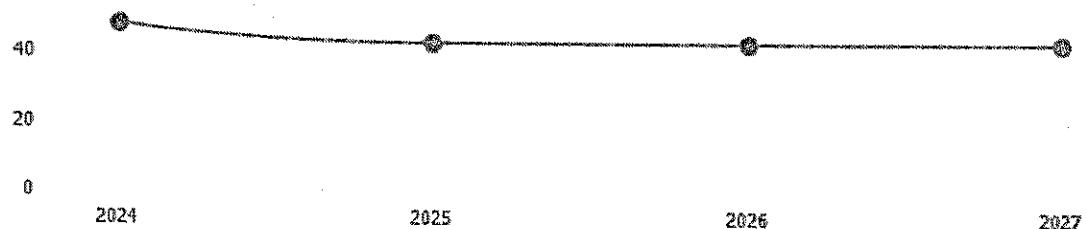
Indicatore autonomia impositiva							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Titolo I	1.248.200,00	40,56	1.311.200,00	47,96	1.311.200,00	47,96	1.311.200,00
Entrate correnti	3.077.118,26		2.733.808,62		2.733.808,62		2.733.808,62



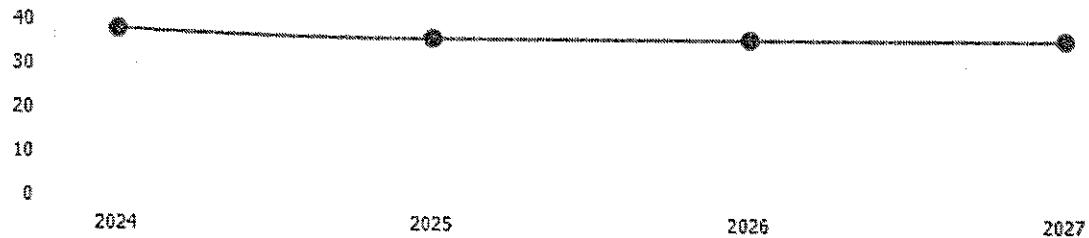
Indicatore pressione tributaria							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Titolo I	1.248.200,00		1.311.200,00		1.311.200,00		1.311.200,00
Popolazione	917	1.361,18	917	1.429,88	917	1.429,88	917



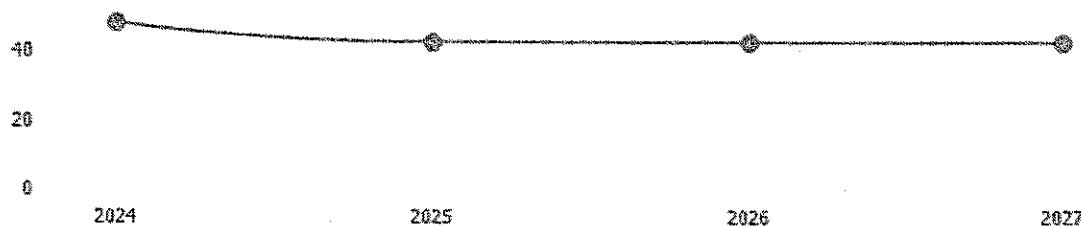
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Titolo III	1.172.368,30	48,43	979.800,00	42,77	979.800,00	42,77	979.800,00
Titolo I + Titolo III	2.420.568,30		2.291.000,00		2.291.000,00		2.291.000,00



Indicatore autonomia tariffaria							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Entrate extratributarie	1.172.368,30	38,10	979.800,00	35,84	979.800,00	35,84	979.800,00
Entrate correnti	3.077.118,26		2.733.808,62		2.733.808,62		2.733.808,62



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Titolo III	1.172.368,30	48,43	979.800,00	42,77	979.800,00	42,77	979.800,00
Titolo I + Titolo III	2.420.568,30		2.291.000,00		2.291.000,00		2.291.000,00



Indicatore intervento erariale							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Trasferimenti statali	25.996,00	28,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	917		917		917		917



0,4

0,2

0

2024

2025

2026

2027

Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	25.996,00	0,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	3.077.118,26		2.733.808,62		2.733.808,62		2.733.808,62	

Indicatore intervento Regionale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	917		917		917		917	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	3.554,60	0,00	0,00	449.179,85	452.734,45
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	15.233,88	0,00	64.365,00	79.598,88
3	Entrate extratributarie	70.655,65	38.805,33	48.023,63	483.606,09	191.849,34	832.940,04
4	Entrate in conto capitale	126.967,94	490.923,13	462.812,15	835.374,13	558.856,67	2.474.934,02
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.513,12	13.753,90	2.623,07	22.939,62	40.591,65	106.421,36
Totale		224.136,71	547.036,96	528.692,73	1.341.919,84	1.304.842,51	3.946.628,75

Analisi della spesa

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquirenti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

La Missione 02 non ha previsioni.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

La Missione 03 non ha previsioni.

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle

strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

La Missione 08 non ha previsioni.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute

La Missione 13 non ha previsioni.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

La Missione 15 non ha previsioni.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

La Missione 16 non ha previsioni.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La Missione 17 non ha previsioni.

Mis^{ione} 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: "Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

La Missione 18 non ha previsioni.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

La Missione 19 non ha previsioni.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

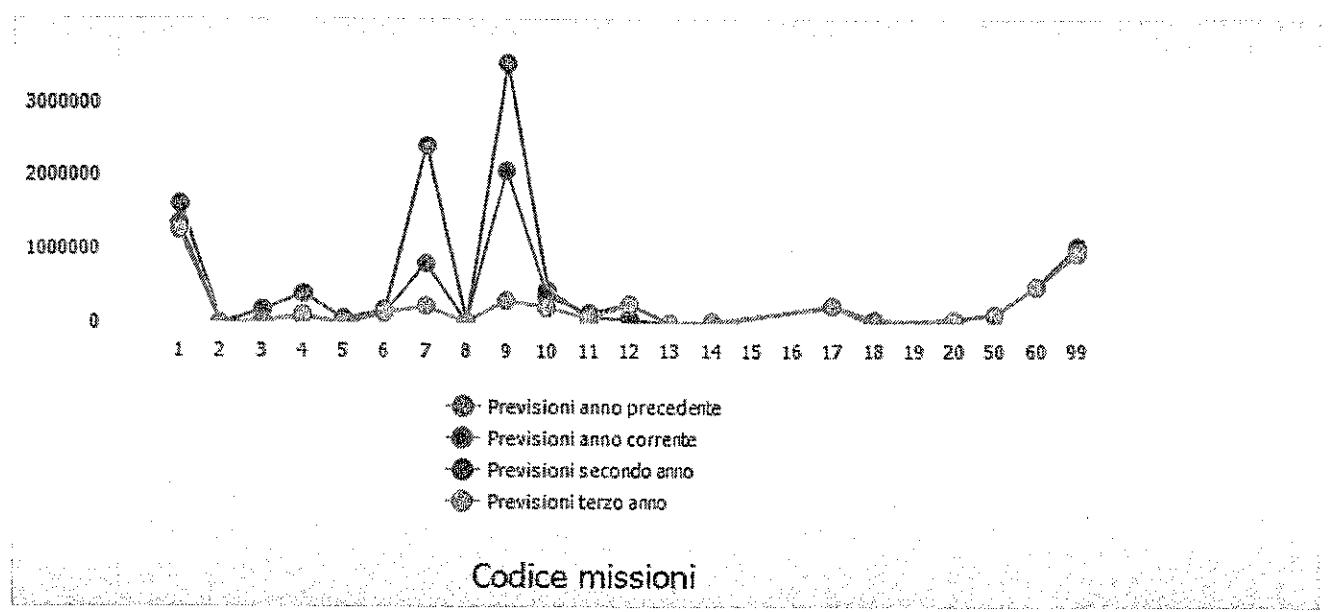
Misone 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

	63.473,65	7.387,16	61.200,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	-90,69
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	148.325,03	331.353,71	182.500,00	135.500,00	150.500,00	150.500,00	-25,75
7 Turismo							
	239.433,79	385.859,90	2.428.954,44	824.501,12	227.500,00	227.500,00	-66,06
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	143.930,96	30.500,00	35.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	-25,71
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	515.892,83	680.705,06	3.546.233,21	2.088.486,44	315.266,00	315.266,00	-41,11
10 Trasporti e diritto alla mobilità							
	955.273,77	858.219,45	457.724,45	365.500,00	223.100,00	223.100,00	-20,15
11 Soccorso civile							
	26.641,53	39.000,00	86.500,00	146.100,00	74.100,00	74.100,00	+68,90
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	71.171,40	30.568,47	60.100,00	267.000,00	267.000,00	267.000,00	+344,26
13 Tutela della salute							
	0,00	0,00	2.650,00	800,00	800,00	800,00	-69,81
14 Sviluppo economico e competitività							
	0,00	15.996,00	15.996,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	0,00	0,00	243.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	-5,35
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	0,00	50.740,93	23.740,93	0,00	0,00	-53,21
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	42.570,10	56.437,03	56.437,03	56.437,03	+32,57
50 Debito pubblico							
	130.378,63	130.378,63	130.878,63	130.478,63	130.478,63	130.478,63	-0,31
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	299.559,25	467.620,18	1.060.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	-10,38
Totale	3.816.728,82	4.478.321,65	11.126.845,55	7.257.308,86	4.545.574,62	4.545.574,62	



Codice missioni

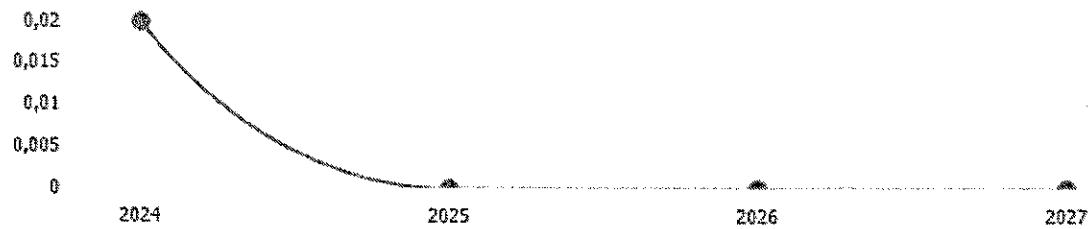
Esercizio 2025 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.176.792,96	184.171,75	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	30.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	93.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	5.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	120.500,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	227.500,00	597.001,12	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	246.500,00	1.841.986,44	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	163.100,00	202.400,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	14.100,00	132.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	267.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	23.740,93	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	56.437,03	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	100,00	0,00	0,00	130.378,63	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.659.370,92	3.017.559,31	0,00	130.378,63	500.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Spesa di personale	542.299,93	18,15	463.700,00	17,71	459.500,00	17,92	459.500,00
Spesa corrente	2.988.142,86		2.619.003,30		2.563.683,37		2.563.683,37

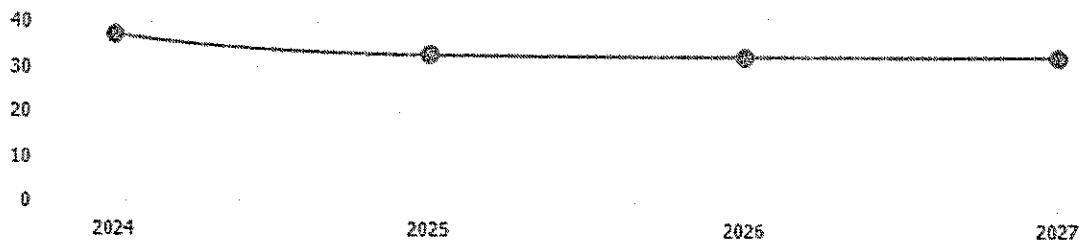


Spesa per interessi sulle spese correnti							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Interessi passivi	500,00	0,02	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00
Spesa corrente	3.019.159,86		2.631.370,92		2.603.429,99		2.603.429,99



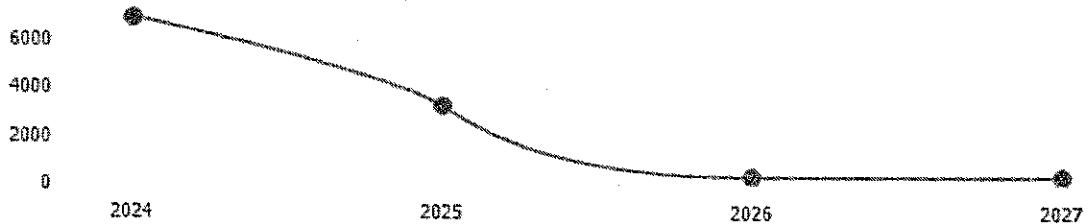
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti correnti	1.135.354,00	37,60	868.192,96	32,99	854.192,96	32,81	854.192,96	32,81
Spesa corrente	3.019.159,86		2.631.370,92		2.603.429,99		2.603.429,99	

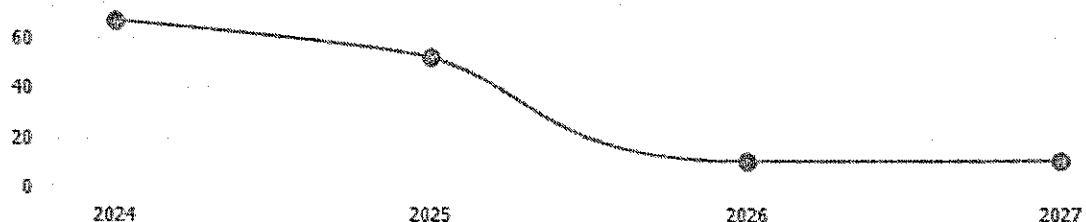


Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	6.417.307,06	6.998,15	3.017.559,31	3.290,69	333.766,00	363,98	333.766,00	363,98
Popolazione	917		917		917		917	



Indicatore propensione investimento							
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027
Spesa c/capitale	6.417.307,06		3.017.559,31		333.766,00		333.766,00
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	9.566.845,55	67,08	52,21		10,88		10,88



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1 Spese correnti		23.026,83	14.848,87	54.270,37	142.128,78	823.603,55	1.057.878,40
2 Spese in conto capitale		12.137,50	0,00	5.327,16	187.553,40	1.066.765,42	1.271.783,48
7 Uscite per conto terzi e partite di giro		20.699,13	4.347,67	1.934,30	20.166,19	83.444,90	130.592,19
Totale		55.863,46	19.196,54	61.531,83	349.848,37	1.973.813,87	2.460.254,07

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.284.794,18
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	464.932,16
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.519.095,69
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.268.822,03
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	326.882,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	326.882,20
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2024	391.136,04
Debito autorizzato nel 2025	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	391.136,04
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

Gli equilibri di bilancio

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il permanere degli equilibri sia in parte corrente che in parte capitale

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contatti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.411.712,75			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	32.200,00	28.000,00	28.000,00	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.733.808,62	2.733.808,62	2.733.808,62	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.659.370,92	2.631.429,99	2.631.429,99	
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		28.000,00	28.000,00	28.000,00	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		40.367,62	39.746,62	39.746,62	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	130.378,63	130.378,63	130.378,63	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-23.740,93	0,00	0,00	
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	23.740,93	0,00	0,00	

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	80.000,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.836.267,03	333.766,00	333.766,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.017.559,31	333.766,00	333.766,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		898.707,72	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		898.707,72	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	23.740,93	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-23.740,93	0,00	0,00

Quadro interventi necessari sulla base del programma di mandato che verranno inseriti nel bilancio finanziario una volta individuate le necessarie risorse finanziarie:

<i>Oggetto dei lavori</i>	<i>Importo complessivo presunto dell'opera</i>
Interventi di realizzazione del muro di contenimento in Via San Martino sul territorio comunale	€ 200.000,00,-
Interventi di manutenzione straordinario del palazzetto dello sport	€ 200.000,00,-
Interventi di sostituzione dei pali delle bandiere antistanti l'edificio comunale, bacheca espositiva e token.	€ 40.000,00,-
Interventi di sistemazione dell'arredo urbano in Piazza 2 Maggio a Carisolo	€ 300.000,00,-
Restauro conservativo della "Casa Meneghina"	€ 500.000,00,-

GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private

La valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assume una valenza strategica quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini ed è stato quindi predisposto il seguente programma di acquisizioni e cessioni immobiliari per il triennio 2023-2025 che verranno previste a bilancio una volta acquisita la necessaria documentazione tecnica e di valutazione economica

ACQUISIZIONI:

<i>particelle fondiarie/edificiali</i>	<i>motivazioni</i>
P.ed 40 pm 1	Acquisizione dell'intera particella ai fini della riqualificazione dell'area
p.f. 990	Permuta Ambrosi Daniele
p.f. 1569/1 1569/2 1569/3 1569/4	Permuta Beltrami Ivo
p.f. 1617 1622	Permuta Maestri Vigilio

CESSIONI:

<i>particelle fondiarie/edificiali</i>	<i>motivazioni</i>
p.f. 991	Permuta Ambrosi Daniele
p.f. 976	Permuta Beltrami Ivo
p.f. 1060	Permuta Maestri Vigilio

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2025

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2026

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2026												
SPESE IN CONTO CAPITALE				MODALITA' FINANZIAMENTO								
N.	CAP.	OGGETTO	IMPORTO	AVANZO AMMINISTRAZ.	CONTRIB. PAT CALAMITA'	BIM-Plano straor.OO.PP triennale 19-21	BIM	fondo strategico CAP. 2200	canoni aggiuntivi BIM Cap. 2230	budget CAP 2297	contributi Ministero CAP 2202	FPV quota parte altri Comuni CAP. 2204
1	7420	ATTREZZATURE, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO/ SERV. GENERALI	20.000,00	0,00	10.000,00	60.000,00	0,00	0,00	263.766,00	0,00	0,00	
2	7823	SISTEMAZIONE COMPLETA MOLIGHE COMUNALI	0,00						20.000,00		-	
3	7850	ACCOMOBILINI/MACCH./ATTREZZAT./MAGAZZINO	25.000,00						25.000,00			
4	7540	INCAR. PROFEST./PROG./STUDI	0,00									
5	8410	MANUTENZ. STRAORDINARIA EDIFICI ED INFRASTRUTTURE COMUNALI	45.000,00						45.000,00			
7	8710	CONTRIB. STRAORD. SCUOLA MATERNA	0,00									
8	8800	MANUTENZ. EDIF. SCUOLE ELEMENTARI	0,00									
9	9500	CONTR. TRASFATT. CULT. SOC. - Piano Giov. Zona+ Biblioteca	0,00									
10	10803	MANUTENZIONE STRAORD. E COMPLETAMENTO IMP. SPORTIVI	30.000,00						30.000,00			
11	10920	CONTRIB. STRAORD. ATTIV. SPORT (U.S.Caris.-manifest.+orient.)	0,00									
12	11710	CONTRIB. STR. ENTI TURISMO (APP. PROLOCO ...)	0,00									
13	11095	EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE	0,00									
14	11100	SIST. TRADE RELATIVE PERTINENZE E ARREDO	50.000,00						50.000,00			
15	11130	REALIZZAZIONE E MANUTENZ.IMP. ILLUM. PUBBL.	25.000,00						25.000,00			
16	11200	RIMBORSO ONERI URBANIZZ./CONTR. CONC. IDROEL.	0,00									
17	8620	CONTRIB. STRAORD. CORPO VOLONT.VV.FUOCO	0,00						23.766,00			
18	10301	SISTEM. - IMPIANTI ACQUED.POTABILE, FOGNATURA E CENTRALINE IDR.EL.	33.766,00		10.000,00							
19	9721	INTERVENTI SOMMA URGENZA A SEGUITO EVENTI CALAMITOSI	60.000,00		60.000,00							
20	10800	INTERV. PARCO FLUV./GIARDINI	20.000,00						20.000,00			
21	7828	LAVORI/INTERV. RIGUARDANTI L'AMBIENTE	25.000,00						25.000,00			
22	7417	COSTI STRAORDINARI ASSOCIAZIONE DI SERVIZI / AMBITO 8,4 POLO (CARISOLI-GIUSTINO-MASSIMENTO)	0,00									
23	9520	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA	0,00									
24	9530	CONTRIBUTI A STRUTTURE SOCIALI	0,00									
	TOTALE		333.766,00		0,00	10.000,00	60.000,00	0,00	0,00	263.766,00	0,00	

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2027

CANDIDATURE :



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: SEGRETERIA GENERALE

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

UFFICIO RAGIONERIA, UFFICIO TECNICO, UFFICIO ANAGRAFE E UFFICIO TRIBUTI.

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 1 – DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

MISSIONE 1 (Area Tematica) – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

COMPONENTE 1 – Digitalizzazione, innovazione, e competitività nel sistema produttivo

Linea di investimento 1.2: Abilitazione al Cloud per le PA locali

Elenco domande presentate:

1. Abilitazione al Cloud per le PA locali - COMUNI (SETTEMBRE 2024)

Codice CUP	D51F22002020006
------------	-----------------

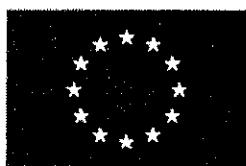
“Misura 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali - COMUNI (SETTEMBRE 2024)” - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - NextGenerationEU”:

- | | |
|----------------------------------|---------------------|
| • Demografici - Anagrafe | Attività da avviare |
| • Demografici – Stato civile | Attività da avviare |
| • Demografici – Leva militare | Attività da avviare |
| • Demografici – Giudici popolari | Attività da avviare |
| • Demografici – Elettorale | Attività da avviare |
| • Statistica | Attività da avviare |

Totale Finanziamento € 31.368,00

CANDIDATURA AMMESSA

CANDIDATURE :



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: SEGRETERIA GENERALE

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

UFFICIO RAGIONERIA, UFFICIO TECNICO, UFFICIO ANAGRAFE E UFFICIO TRIBUTI.

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 1 – DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

MISSIONE 1 (Area Tematica) – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

COMPONENTE 1 – Digitalizzazione, innovazione, e competitività nel sistema produttivo

Linea di investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

Elenco domande presentate:

1. App Io

Codice CUP	D51F22003030006
------------	-----------------

“Misura 1.4.3 APP IO” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”:

- | | |
|---|----------------------|
| • Richiedere l’accesso agli atti | Attività da attivare |
| • Richiedere permesso per passo carrabile | Attività da avviare |
| • Richiedere una pubblicazione di matrimonio | Attività da avviare |
| • Richiedere la sepoltura di un defunto | Attività da avviare |
| • Prenotare un appuntamento con il Sindaco | Attività da avviare |
| • Prenotare un appuntamento con l’Ufficio Tecnico | Attività da avviare |
| • Prenotare un appuntamento con l’Ufficio Demografico | Attività da avviare |
| • Prenotare un appuntamento con l’Ufficio Tributi | Attività da avviare |
| • Prenotare un appuntamento con l’Ufficio Segreteria | Attività da avviare |
| • Richiedere la concessione di patrocinio del Comune | Attività da avviare |
| • Presentare la domanda di contributo per il servizio Tagesmutter | Attività da avviare |
| • Presentare la domanda di iscrizione all’albo delle associazioni | Attività da avviare |
| • Presentare la dichiarazione di nascita | Attività da avviare |
| • Presentare la dichiarazione di morte | Attività da avviare |
| • Richiedere l’assegnazione, modifica o soppressione | Attività da avviare |

- | | |
|---|---------------------|
| della numerazione civica | Attività da avviare |
| • Richiedere l'allacciamento all'acquedotto comunale | Attività da avviare |
| • Richiedere la modifica temporanea della viabilità | Attività da avviare |
| • Richiedere l'autorizzazione alla cremazione | Attività da avviare |
| • Richiedere l'autorizzazione per la dispersione delle ceneri | Attività da avviare |
| • Richiedere l'autorizzazione per taglio pianta ai fini di tutela del paesaggio | Attività da avviare |
| • Presentare domanda di agevolazione tributaria per il rimborso IMIS | Attività da avviare |

Totale Finanziamento € 5.103,00

FINANZIAMENTO AMMESSO

2. SPID CIE

Codice CUP D51F22002890006

“Misura 1.4.4 - SPID CIE” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”:

- | | |
|---------------------|----------------------|
| • Integrazione SPID | Attività da attivare |
| • Integrazione CIE | Attività da avviare |

Totale Finanziamento € 14.000,00

FINANZIAMENTO AMMESSO

3. ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)

Codice CUP

“Misura 1.4.4 - estensione dell’utilizzo dell’anagrafe nazionale digitale (ANPR) – adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)” - Missione 1 Componente 4 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”:

- | | |
|---------------------|----------------------|
| • Integrazione SPID | Attività da attivare |
| • Integrazione CIE | Attività da avviare |

Totale Finanziamento € 14.000,00

FINANZIAMENTO AMMESSO

CANDIDATURE :



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: SEGRETERIA GENERALE

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

UFFICIO RAGIONERIA, UFFICIO TECNICO, UFFICIO ANAGRAFE E UFFICIO TRIBUTI.

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 1 – DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

MISSIONE 1 (Area Tematica) – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

COMPONENTE 1 – Digitalizzazione, innovazione, e competitività nel sistema produttivo

Linea di investimento 1.3: Dati e interoperabilità

Elenco domande presentate:

2. Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)

Codice CUP	D51F22011540006
------------	-----------------

“Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU”;

- | | |
|--------------------|---------------------|
| • Erogazione API 1 | Attività da avviare |
|--------------------|---------------------|

Total Finanziamento € 10.172,00
FINANZIAMENTO AMMESSO